



REGIONE CALABRIA

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
della Giunta della Regione Calabria**

Prot. N. 467763 del 25/06/2025

Ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti
della Giunta Regionale:
Sviluppo Economico e Attrattori Culturali

Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile

Politiche Della Montagna Foreste Forestazione e Difesa del Suolo

Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Agricoltura e Sviluppo Rurale

Infrastrutture e Lavori Pubblici

Lavoro

Istruzione e Pari Opportunità

Ai Dirigenti Referenti PCT

Organismo Interno di Valutazione (OIV)

O.RE.CO.L.

OGGETTO: Allegato 2 al PIAO 2025/2027 “Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027” – ENTI VIGILATI

Gent.mi,

a seguito della approvazione del PIAO 2025/2027, Allegato 2 “Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027” avvenuta con la DGR n.113 del 25.3.2025, anche nell’annualità in corso l’RPCT chiede molta attenzione nell’attuazione della misura della *Vigilanza sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza nelle società e negli enti controllati, partecipati o a cui siano affidate attività di pubblico interesse*.

Ai fini dell’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, sono state approvate con delibera del Consiglio dell’ANAC n. 1134 del 8.11.2017 delle Linee guida che pongono in capo alle pubbliche amministrazioni controllanti l’onere di programmare l’attività di vigilanza, evidenziando che la mancanza di tale previsione, nei casi più gravi - come la completa assenza di una sezione dedicata alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza



REGIONE CALABRIA

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
della Giunta della Regione Calabria**

negli enti controllati, partecipati o vigilati - potrà essere considerata equivalente alla mancata adozione del PTPCT (ora PIAO).

Peraltro, le azioni di controllo devono essere concrete e misurabili per cui nelle organizzazioni complesse, come la Regione Calabria, è indispensabile declinare le rispettive competenze.

Con D.G.R. n. 94/2017 e s.m.i., la Giunta Regionale per ogni singolo ente dipendente, società controllata, partecipata o affidataria dell'espletamento di funzioni di interesse pubblico della Regione ha individuato le competenze dei Dipartimenti vigilanti.

In capo alle Amministrazioni controllanti sono previsti una serie di obblighi riconducibili al potere di vigilanza, di seguito schematizzati:

- **Ricognizione aggiornata degli enti pubblici vigilati, nonché delle società, controllate o anche solo partecipate, e degli altri enti di diritto privato controllati o vigilati.**

Tale ricognizione risulta funzionale all'adempimento degli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti e alle società strumentali, che l'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013 pone in capo alle amministrazioni vigilanti. Sempre ai fini dell'applicazione dell'art. 22 del D.lgs. n. 33/2013, con particolare riferimento alle società controllate, le Linee guida evidenziano la necessità che le amministrazioni effettuino una ricognizione delle proprie società, ponendo l'attenzione sulla nozione di "controllo societario" come delineata dal D.lgs. n. 33/2013, per effetto delle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 97/2016, il quale ha individuato la nozione di "società in controllo pubblico" tramite rinvio al D.lgs. 175/2016 e all'art. 2359 del c.c..

Nel 2024 è stata aggiornata la ricognizione degli enti pubblicata al seguente link:
https://www.regione.calabria.it/wp-content/uploads/2024/11/729624_Atto_Ricognizione_20241.pdf

e nel 2025 il Settore "Coordinamento, e monitoraggio delle Società Partecipate, Enti Strumentali ed Organismi in house. Esercizio dei poteri del Socio" del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche dovrà nei medesimi tempi inviare la nuova ricognizione.

- **Impulso e vigilanza sulla nomina del R.P.C.T. e sull'adozione di misure di prevenzione anche integrative del modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001.**

In conformità alle Linee Guida ANAC, la Regione Calabria per l'anno 2025, deve continuare a vigilare sull'effettiva adozione, da parte degli enti di diritto privato sottoposti al proprio controllo, almeno delle



REGIONE CALABRIA

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
della Giunta della Regione Calabria**

misure minime di prevenzione della corruzione, rappresentate dalla nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dall'adozione di misure di prevenzione, anche integrative, del modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001. In caso di oggettiva impossibilità di nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza tra il personale dei singoli enti vigilati, la nomina compete al Dipartimento vigilante interessato di concerto con il Settore "Coordinamento, e monitoraggio delle Società Partecipate, Enti Strumentali ed Organismi in house. Esercizio dei poteri del Socio" del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche provvederà ad individuare la figura secondo le indicazioni di ANAC.

- **Verifica della delimitazione delle attività di pubblico interesse svolte dai soggetti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.**

Al riguardo le Linee guida (par. 2.4, pp. 18-20; par. 4.1, p. 46) precisano che "è onere dei singoli enti, d'intesa con le Amministrazioni controllanti, partecipanti o vigilanti, indicare chiaramente all'interno del P.T.P.C.T. o all'interno dello strumento adottato per l'introduzione di misure integrative del modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001, quali siano le attività di pubblico interesse che esse svolgono"; "Le Amministrazioni controllanti sono chiamate a sovraintendere a tale delimitazione, attraverso l'impiego di vari strumenti quali la promozione di apposite modifiche statutarie, l'adozione di atti di indirizzo rivolti agli enti, la promozione di deliberazioni a carattere organizzativo generale, adottate dagli organi di direzione degli enti, atti di affidamento di attività di pubblico interesse, contratti di servizio". I Dipartimenti vigilanti relazioneranno al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in ordine allo svolgimento di tale compito di supervisione.

Anche per il 2025, si rappresenta che, a seguito delle attività dei Dipartimenti regionali e degli Enti Strumentali, al fine di acquisire ogni elemento utile per la mappatura delle priorità strategiche della Giunta Regionale da far confluire nel P.I.A.O. 2025-2027, il Settore "Coordinamento, e monitoraggio delle Società Partecipate, Enti Strumentali ed Organismi in house. Esercizio dei poteri del Socio" – Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche - ripropone ai Dirigenti Generali e ai Referenti PCT dei Dipartimenti Vigilanti e del Dipartimento di Economia e Finanze, l'obiettivo di implementazione del sistema applicativo informatizzato di gestione del coordinamento strategico di società, fondazioni, enti partecipati della Regione Calabria ai sensi della DGR n. 758/2024.

L'applicativo ha lo scopo di supportare l'ente nel governo e nella gestione delle partecipazioni, di centralizzare e condividere le procedure e di esporre informazioni a supporto del processo decisionale.



REGIONE CALABRIA

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
della Giunta della Regione Calabria**

Nel contempo funge da vero e proprio archivio documentale per ciascun ente o organizzazione, sia quelli nei quali la Regione Calabria partecipa direttamente e sia quelli nei quali l'Ente partecipa indirettamente.

Il risultato atteso è quello di popolare l'applicativo con la documentazione delle società, fondazioni, enti partecipati della Regione Calabria.

Oltre alle sopraelencate attività, è necessario che i Dipartimenti che esercitano la vigilanza su Enti strumentali e società partecipate si attivino per l'adempimento, da parte delle vigilate, delle richieste avanzate dall'Organismo Regionale per i Controlli (O.Re.Co.L.) istituito con D.G.R. 755/2024 ed in particolare per la compilazione delle check list finalizzate all'attuazione, da parte dell'Organismo ridotto e del R.P.C.T. regionale, di quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lett. a), b) e) della L.R. 42/2022.

Vigilanza sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza sulle società e sugli enti controllati, partecipati o a cui siano affidate attività di pubblico interesse

ATTIVITÀ	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITÀ	TERMINI TEMPORALI
Monitoraggio in ordine alla ricognizione degli enti pubblici vigilati, nonché delle società, controllate o anche solo partecipate, e degli altri enti di diritto privato controllati o vigilati, a seguito delle informazioni e valutazioni delle Direzioni	Atto di Ricognizione	Ricognizione ad opera del Dirigente del Settore "Coordinamento, e monitoraggio delle Società Partecipate, Enti Strumentali ed Organismi in house. Esercizio dei poteri del Socio" del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche	Annuale. L'atto di ricognizione deve essere trasmesso al RPCT entro il 30 novembre 2025
Impulso e vigilanza sulla nomina del R.P.C.T. e sull'adozione di misure di prevenzione anche integrative del modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001.	Verifica e Relazione dei Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti al RPCT	Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti / referente PCT	Annuale entro il 30 novembre 2025



REGIONE CALABRIA

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
della Giunta della Regione Calabria**

Verifica della delimitazione delle attività di pubblico interesse svolte dai soggetti di diritto privato di cui all'art. 2- bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.	Relazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti/ referente PCT	Annuale entro il 30 novembre 2025
Monitoraggio del Dipartimento Salute in ordine alle azioni poste in essere dalle aziende sanitarie per la prevenzione della corruzione e trasparenza	Relazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Dirigente Generale Dipartimento Salute / referente PCT	Annuale entro il 30 novembre 2025
Implementazione del sistema applicativo informatizzato di gestione del coordinamento strategico di società, fondazioni, enti partecipati della Regione Calabria ai sensi della DGR n. 758/2024	Digitalizzazione della documentazione 2024 afferente le procedure di cui alla DGR 758/2024	Dipartimenti Vigilanti/Dipartimento Bilancio/Dipartimento Transizione Digitale - Settore 5 (Coordinamento)	Annuale entro il 15 dicembre 2025

I più cordiali dei saluti.

Il RPCT
Dott. Roberto Cosentino